



**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR IONIO**
PORTO DI TARANTO

Decreto n° 40/17
del 25/01/2017

Direzione competente:
SG/GARE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 PER L'APPALTO DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO.
CIG 6856022854 - CUP D54J08000020001
NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART 77 DEL D.LGS 50/2016

IL PREDISENTE

su proposta dell'ing. Gaetano INTERNÒ, RUP dell'opera pubblica in oggetto;

Premesso che:

- con Decreto dell'Ente n. 105/16, in data 04/11/2016, è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del molo san Cataldo e consolidamento della calata 1 del porto di Taranto" per un importo complessivo pari ad € 22.204.475,08, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,;
- il bando è stato pubblicato ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. 50/2016;
- il termine ultimo di scadenza per il ricevimento dei plichi-offerta, ai sensi del predetto bando di gara, era fissato per le ore 13:00 del giorno 14.12.2016;
- alla scadenza del predetto termine perentorio pervenivano al protocollo dell'Ente n. 17 (diciassette) plichi-offerta, così come risulta dall'attestazione di chiusura dei termini redatta in pari data;
- con il cennato bando di gara era, altresì, stabilito che la procedura aperta si sarebbe esperita, in prima seduta pubblica, il giorno 16.12.2016, presso la Sede dell'Autorità portuale con inizio alle ore 10:00;
- nelle sedute pubbliche del 16.12.2016, 23.12.2016 e 11.01.2017 il Seggio di gara - nominato con Decreto n. 120/16 del 15.12.2016 - provvedeva all'esame della documentazione amministrativa dei n. 17 plichi pervenuti per le cui risultanze si rinvia ai relativi verbali redatti nelle rispettive date;



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e smi, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, da nominarsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- ai sensi dell'art. 77, comma 12 del D.lgs. 50/2016, fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78 del D.lgs. medesimo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- nel Decreto 105/16 del 04.11.2016 cit, venivano specificate le modalità di individuazione della composizione della Commissione giudicatrice, come segue:
 1. un presidente di commissione, individuato tra sarà svolto da un dirigente della stazione appaltante o, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente;
 2. i commissari diversi dal presidente saranno individuati tra professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza;

Rilevata pertanto, la necessità di provvedere alla nomina della predetta Commissione giudicatrice preposta alla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentate dai concorrenti.

Considerato che:

- questa Amministrazione con foglio prot. 17491/TEC/GARE, in data 09.12.2016 ha richiesto al Rettore del Politecnico di Bari una rosa di Professori universitari di ruolo tra cui scegliere i Commissari di gara, da individuare tra esperti nel settore delle strutture in c.a. ed esperti nel campo delle costruzioni marittime;
- il Rettore del Politecnico con nota n. 22157 in data 16.12.2016 ha segnalato i docenti prof. V. Amoruso/L. Damiani/O. Giustolisi (esperti in ingegneria idraulica/costruzioni marittime) ed i docenti prof. R. Greco/L. La Ragione/ F. Trentadue (esperti in strutture in c.a.);

Letti i curricula dei citati soggetti segnalati, allegati alla nota del Politecnico;

Valutato:

- che per la gara di che trattasi, ai commissari è chiesta particolare esperienza nel settore delle strutture in c.a. ed esperti nel campo delle costruzioni marittime;

Ritenuto

- di individuare nel prof. Leonardo DAMIANI (professore ordinario di Costruzioni idrauliche, Marittime e idrologia) il commissario esterno esperto nel settore delle marittime;



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

- di individuare nella persona della prof.ssa Rita GRECO (professore associato di Tecnica della Costruzioni) il commissario esterno esperto nel settore strutture in cemento armato.

Rilevato che

- l'incarico ai Commissari esterni è oggetto di apposito disciplinare;
- l'incarico deve concludersi entro un termine prefissato;
- i Commissari, contestualmente alla accettazione dell'incarico e, comunque, entro la prima seduta di gara:
 - devono dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, 5 e 6 D.Lgs. medesimo;
 - devono produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- in quanto compatibile con le modifiche legislative intervenute, il compenso da corrispondere ai soli Commissari esterni, viene calcolato secondo il "Regolamento sui criteri di calcolo dei compensi per commissioni di gara", adottato con decreto del Presidente n. 73/13, in data 22.07.2013.

Sentito

- il Segretario Generale f.f. che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/94 e smi;

letti ed applicati:

- il D.lgs. n. 50/2016, nonché la normativa vigente in tema di appalti pubblici;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mari Ionio;
- il Decreto 106/16, in data 10.11.2016, di conferma del Segretario generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mari Ionio.

D E C R E T A

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la Commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte di gara, come segue:
 - *Presidente:* ing. Domenico DARAIO, Dirigente della Direzione Tecnica dell'Ente;
 - *Componente:* prof. Leonardo DAMIANI, ingegnere e professore ordinario di Costruzioni Marittime del Politecnico di Bari;
 - *Componente:* prof.ssa Rita GRECO, ingegnere professore associato di Tecnica della Costruzioni del Politecnico di Bari;
3. di dare atto che le attività di *Segretario della commissione* saranno svolte dalla dott.ssa Angela INVERNI, Responsabile della sezione Gare e contratti dell'Ente;
4. di demandare alla Commissione i compiti di cui all'allegato schema di disciplinare di incarico ove vengono stabiliti le modalità di espletamento dell'incarico, la durata, le incompatibilità, gli obblighi, i compensi e la definizione delle eventuali controversie;



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

5. di stabilire che il compenso per la valutazione delle offerte tecniche per ogni Commissario esterno - calcolato secondo il vigente Regolamento sui criteri di calcolo dei compensi per commissioni di gara adottato con decreto del sottoscritto n. 73/13 del 22.7.2013 - è pari ad € 4.534,49, oltre IVA se dovuta, oneri riflessi e rimborso spese documentate, che sarà posto a carico del finanziamento dell'intervento;
6. di stabilire che il compenso per l'eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta per ogni Commissario esterno - calcolato secondo il vigente Regolamento sui criteri di calcolo dei compensi per commissioni di gara adottato con decreto del sottoscritto n. 73/13 del 22.7.2013 - è pari ad €/ora 85,00 oltre € 300,00 per ogni seduta. Al compenso base così calcolato verrà applicata una riduzione del 30%, e verranno aggiunte nel calcolo l'IVA, se dovuta, gli oneri riflessi e i rimborsi spese documentate, che saranno posto a carico del finanziamento dell'intervento;
7. di dare atto che il compenso dei Commissari esterni è inserito tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico dell'opera pubblica di che trattasi;
8. di stabilire, che l'incarico sarà espletato fino alla proposta di aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.lgs. 50/2016;
9. di stabilire che l'incarico sarà espletato entro 30 giorni solari decorrenti dalla prima seduta di gara, salvo eventuale proroga;
10. di approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico;
11. di demandare al RUP la consegna della copia del presente provvedimento, ai componenti esterni la commissione;
12. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla pubblicazione dei curriculum vitae dei commissari.

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE (*)

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

SCHEMA di **DISCIPLINARE di INCARICO**

di affidamento dell'incarico di membro della commissione tecnica giudicatrice relativa alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. 50/2016 per l'appalto di esecuzione dei lavori di rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e consolidamento della calata 1 del porto di Taranto.

CIG 6856022854 - CUP D54J08000020001

In attuazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice n. ___ in data ____, l'incarico viene conferito ai sensi dell'art. 77 del D.lgs 50/2016 a _____, nato a _____, il _____, residente a _____ in via _____ codice fiscale _____, in qualità di componente esperto esterno alla Stazione appaltante sottoscrivendo l'accetta.

Art. 1

Modalità di espletamento dell'incarico

L'incarico consiste nella partecipazione alle sedute della commissione tecnica e nello svolgimento di tutte le attività relative alla valutazione delle offerte di gara.

Alla Commissione è demandato, in particolare:

- a) di provvedere all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica al fine di verificarne la regolarità, nonché di quella contenente l'offerta economica ed di tempo;
- b) di provvedere all'esame e valutazione delle offerte tecniche ed economiche secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;
- c) di provvedere all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse, nonché alla verifica di congruità delle stesse;
- d) di provvedere proposta di aggiudicazione in favore del soggetto risultato primo nella graduatoria di merito.

Art. 2

Termine per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato entro giorni 30 solari decorrenti dalla prima seduta di gara salvo eventuale proroga, sino alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

Art. 3

Incompatibilità

L'incaricato dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di non incorrere nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 77, commi 4, 5 e 6 ⁽¹⁾ del Codice dei contratti, né di

⁽¹⁾ 4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

incorrere nelle cause di astensione previste dall'art. 51 e 52 ⁽²⁾ del codice di procedura civile, né di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale e richiamati nell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2000 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Art. 4

Obblighi

L'incaricato ha prodotto l'autorizzazione alla partecipazione alla commissione - ai sensi dell'art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001 - rilasciata dalla propria Amministrazione di appartenenza.

Oppure

L'incaricato si impegna a produrre l'autorizzazione alla partecipazione alla commissione - ai sensi dell'art. 53, commi 5, 7, 8 e 9 del decreto legislativo n. 165 del 2001 - rilasciata dalla propria Amministrazione di appartenenza entro la data della prima seduta pubblica di gara.

Art. 5

Calcolo e pagamento del compenso

Il compenso, per ogni Commissario esterno, è calcolato ai sensi del Regolamento sui criteri di calcolo dei compensi per commissioni di gara adottato dall'Autorità portuale con decreto del Presidente n. 73 del 22.7.2013, che per il caso in specie ammonta ad € 4.534,49 ⁽³⁾ oltre IVA se dovuta, oneri riflessi e rimborso spese documentate.

Qualora l'offerta aggiudicataria si appalesi anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, co. 3 del D.lgs. 50/2016, sarà riconosciuto, ad ogni Componente esterno, un compenso base pari ad €/ora 85,00 oltre € 300,00 per ogni giorno di seduta.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

⁽²⁾ Art. 51.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52.

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

⁽³⁾ Il Regolamento fissa un compenso, per ogni commissario, pari al 2% dell'importo dell'onorario di progettazione (relativo al livello di progettazione posto a base di gara) maggiorato del 2% per ogni proposta progettuale esaminata oltre la prima ed applicando la riduzione del 30%.

Per l'intervento di che trattasi:

a) importo onorario di progettazione esecutiva (desunta dal calcolo ai sensi del D.M. 4 aprile 2001):	€197.151,89
b) numero di offerte ammesse:	16
c) compenso base:	0,02 x € 197.151,89 = € 3.943,04
d) compenso base (con riduzione del 30%):	0,02 x € 197.151,89 x 0,7 = € 2.760,13
e) compenso aggiuntivo:	0,02 x € 3.943,04 x 15 = € 1.182,91
f) rimborso forfettario:	0,15 x € 3.943,04 = € 591,46
g) Compenso totale (d+e+f) =	€ 4.534,49



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

T:\2016_Rettifica_San_Cataldo_CALATA

1_LAVORI\commissione_giudicatrice\dec_nomina_comm_giudicatrice_rettifica_sc.doc_DEC_NOMINA_COMM_GIUDICATRICE_RETTIFICA_SC

Al compenso base, come sopra calcolato, si applica una riduzione del 30%. Saranno rimborsate le spese varie, forfettizzate nella misura del 15% del compenso base, nonché le eventuali spese documentate per viaggio e pernottamento.

Il pagamento del compenso si effettuerà in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla presentazione di apposita ricevuta fiscale/fattura a seguito di proclamazione della proposta di aggiudicazione provvisoria.

Art. 6

Definizione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero venire in essere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione del compenso previsto, saranno deferite alla giurisdizione esclusiva del Giudice ordinario. Il foro competente è quello della Pubblica Amministrazione – ex art. 25 c.p.c. – ossia il Giudice del luogo dove ha sede l'Ufficio dell'Avvocatura dello Stato, nel cui distretto si trova il Giudice che sarebbe competente secondo le norme ordinarie, nella fattispecie Lecce.

Taranto, li _____

Il Componente di commissione

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto

